

**Femminicidi** Un caso ogni cinque giorni  
La furia omicida su Deborah e Rossella

UBALDO CORDELLINI E FRANCO GIUBILEI - P. 17

# Furia omicida su Deborah e Rossella nel 2021 un femminicidio ogni 5 giorni

Ieri a Trento e a Ferrara le ultime due vittime della violenza degli uomini. In un caso l'ex era già stato arrestato

**UBALDO CORDELLINI  
FRANCO GIUBILEI**

Ieri Deborah, ammazzata a Trento con un colpo d'accetta al collo dal marito dal quale si stava separando. E Rossella, trovata nel bagno di casa sua a Bondeno, in provincia di Ferrara, con la testa fracassata: il convivente è il principale sospettato. Domenica una studentessa ventenne è stata accoltellata dall'ex fidanzato a Torino e ora è in rianimazione alle Molinette. Venerdì scorso Clara, a Genova, colpita con 100 coltellate dall'ex compagno, morta dissanguata. E ancora, due giorni prima, Lidia a Pavia, strangolata da un giovane che aveva accolto in casa, lasciata per giorni morta nella vasca da bagno. È questa la tragica geografia degli ultimi femminicidi. Da inizio anno, ben undici, una media di uno ogni cinque giorni, in una scia di sangue che vede le donne vittime della violenza brutale degli uomini che erano stati loro accanto.

L'ultima della serie è Deborah Saltori, 42 anni, madre di quattro figli. Trovata morta ieri pomeriggio alle 15.30 in un

casotto nelle campagne di Cortesano, in zona Maso Saracini, sopra Trento. Colpita con un'accetta alla carotide. Poco lontano, nei campi, è stato trovato in un lago di sangue, ma ancora vivo, l'ex marito Lorenzo Cattoni, 39 anni, papà dell'ultimo dei quattro figli di Deborah. Secondo gli uomini della squadra mobile coordinati dal vicequestore Tommaso Niglio, l'uomo ha prima ammazzato la moglie dalla quale si stava separando e poi ha cercato di farla finita accoltellandosi alla giugulare. È ancora vivo, in rianimazione. Da novembre era ai domiciliari in casa dei genitori a Nave San Rocco, a 15 chilometri da Maso Saracini, proprio per violenza domestica contro la moglie. Però poteva andare a dare da mangiare agli animali in un terreno di sua proprietà a poche centinaia di metri da dove viveva la sua ex con i bambini.

Non poteva avvicinarsi a Deborah, ma ieri l'ha convocata al casotto in campagna con la scusa di parlare di soldi per il figlio, di questioni da risolvere in vista dell'udienza di separazione che si doveva tenere a be-

ve. Deborah, che pure aveva timore, ci è andata, forse per dare una sicurezza ai propri figli, e lui l'ha uccisa lasciando orfanii quattro piccoli.

L'uomo in passato era già stato raggiunto da due ammonimenti da parte del Questore per violenza domestica. Il primo nei confronti di una precedente compagna. Il secondo emesso dopo che in novembre Deborah si era presentata al pronto soccorso con la frattura composta dell'orbita sinistra. Subito non aveva voluto dire ai medici cosa fosse accaduto. Forse per paura della reazione del marito. Gli agenti della mobile di Trento, chiamati dai medici insospettiti, sono però riusciti ad aprire una breccia nel muro di timore eretto dalla donna. Così è emerso un racconto da incubo. Le violenze, ha detto Deborah agli agenti, erano iniziate cinque anni fa, quando era ancora incinta del figlio di Lorenzo. Prima qualche schiaffo e qualche spinta e poi pugni in faccia e sul naso. Botte sempre più forti fino a quando, dopo quasi 5 anni di violenze, Deborah ha denun-

ciato tutto alla polizia. L'uomo era stato arrestato, ma è finito ai domiciliari, libero di andare a lavorare i campi vicino alla casa dell'ex. Per lui ordire la trappola mortale è stato facile.

Poche ore prima che Deborah venisse uccisa a colpi d'accetta a Trento, Rossella Placati, cinquantenne operaia separata e madre di due figli, è stata trovata morta nel bagno dell'appartamento nel quale viveva con l'attuale compagno, una uomo di 45 anni, a Bondeno di Ferrara. L'uomo è stato interrogato a lungo dai carabinieri. È stato lui stesso a presentarsi in caserma ieri mattina per raccontare di aver trovato la compagna esanime, colpita alla testa con un corpo contundente che non è stato trovato.

Ha detto di essere uscito domenica sera dopo una lite con la donna e di essere rientrato solo il giorno dopo. A quel punto avrebbe scoperto Rossella morta. Un racconto che non convince. Non ci sono segni di effrazione e questo rende debole l'ipotesi dell'aggressione da parte di un estraneo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Attirata con la scusa dei soldi per il figlio e poi colpita con l'accetta**





Deborah Saltori con il compagno Lorenzo Cattoni



Rossella Placati aveva 50 anni

L'ESPRESSO

## I FEMMINICIDI IN ITALIA NEL 2021

